



Strahlhorn (4190 msm)



Vallese, gruppo del Mischabel

7-8 luglio 2018

Generalità:

Massiccia montagna posta tra il Monte Rosa e la catena dei Mischabel, lo Strahlhorn a sud presenta belle ed estetiche pareti con una splendida cresta rocciosa dalle contenute difficoltà, mentre a nord risulta ammantato di ghiacciai che lo ricoprono interamente.

Programma:

Ritrovo in piazzale Lotto ore 8 di sabato 7 luglio; partenza con auto private in direzione A8 verso il Passo del Sempione e discesa a Briga, quindi per la Valle del Rodano fino a Visp, dove si prende per Saas Fee. Parcheggio a pagamento all'ingresso del paese (in cui le auto non sono ammesse); si scende a sinistra, per stradina sino alla stazione della funivia per Felskinn. Dalla stazione di arrivo, si prende il sentiero segnalato che in circa un'ora, con percorso a mezzacosta generalmente su neve, passando sotto le rocce della lunga cresta NE dell' Allalinhorn conduce alla Britanniahutte. Dalla Britanniahutte per sentiero segnalato bianco/blu perdendo un centinaio di metri si scende sull' Hohlaubgletscher, stretto tra la cresta NE dell'Allalinhorn a destra e la Hohlaubgrat a sinistra. Tenendosi sulla destra per evitare la zona crepacciata, lo si rimonta per un tratto sin dove la pendenza non aumenta, quindi si attraversa a sinistra puntando all'evidente colletto (3108 m) segnalato da un grosso ometto tra la quota 3150 m e la Hohlaubgrat. Una volta raggiuntolo, per nevai e pietrame ci si abbassa di un altro centinaio di metri, portandosi sull'Allalingletscher. Ponendo particolare attenzione agli innumerevoli crepacci, lo si risale interamente, dapprima con pendenze piuttosto blande, quindi più sensibili (max 30°) una volta lasciata a destra la traccia per l'Allalinhorn (3557 m). Puntando sempre all' Adlerpass (3789 m), aperto tra lo Strahlhorn a sinistra e il Roccioso Rimpfischorn a destra, superati alcuni dossi con vari tornanti, la traccia si inerpica sulla sinistra, portandosi in cresta a monte del passo, per poi seguirne l'andamento sull'opposto versante. Alternando tratti ripidi (35°) ad altri più dolci, si giunge infine sotto la cuspide sommitale, che si raggiunge con un esposto diagonale a sinistra, quindi non rimane che percorrere un'affilata crestina che in breve conduce alla croce di vetta. Vista grandiosa.

Attrezzatura alpinistica: casco/corda/piccozza/ramponi/imbrago; abbigliamento di conseguenza (crema solare, giacca a vento, due pile, guanti antivento, occhiali da sole, pila frontale).

Difficoltà: alpinistica PD-; dislivello 1° g. +100 m, 2° g. +1400 / -1500 m, 10-12h complessive A/R.

Iscrizioni: giovedì sera in sede, o via mail ai coordinatori; gita riservata ai soci SEM, massimo 15 partecipanti (in quanto almeno uno su tre sia in grado di fare da capocordata). Indispensabile un ottimo allenamento, i coordinatori si riservano la decisione sull'ammissione.

Costi: auto e rifugio (spese vive) e 4€ contributo soci SEM (non soci non ammessi).

Direzione: Andrea Nicola Rossi (dir. tecnico), 340 6168867, andrea.n.rossi@gmail.com
Michele Gusmeroli (direzione organizzativa), 335 7987430, mic@gusme.it

